



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO
E DEMANIO MARITTIMO**

**APPROVAZIONE DELL'AVVISO RELATIVO ALLA RACCOLTA DI
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE AL CIVICO
PATRIMONIO E LA SUCCESSIVA ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA AL FINE DI
REALIZZARVI ATTIVITA' DI UTILITA' SOCIALE OVVERO ATTIVITA'
ECONOMICHE.**

Premesso che:

- con provvedimento del Tribunale di Genova del 10/05/2010, definitivo il 26 febbraio 2014, è stata disposta la confisca (a carico di persona condannata in via definitiva) di un numero considerevole di immobili siti nel Comune di Genova ed in particolare nel centro storico cittadino;
- il D. Lgs. n.159/2011 prevede - all'art. 48, comma 3, lettera c) - che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siano trasferiti, a titolo gratuito, in via prioritaria al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della Provincia o della Regione;
- in ragione di quanto previsto dalla sopra indicata norma, l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) ha invitato il Comune di Genova a manifestare l'eventuale interesse all'acquisizione di tali immobili al proprio patrimonio, con l'indicazione del relativo progetto di utilizzo;
- che il Comune nell'anno 2015 ha pertanto incaricato la società Ri.geNova s.r.l. di effettuare una prima attività di censimento e valutazione di quarantasei di tali unità immobiliari, che sono risultate per lo più in pessime condizioni manutentive (anche con riferimento alle parti comuni degli edifici);
- a seguito di tale analisi, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14/02/2017, è stata approvata l'acquisizione a titolo gratuito al civico patrimonio di soli undici degli immobili oggetto del provvedimento di confisca di cui sopra (selezionati per le migliori condizioni manutentive) allo scopo di utilizzarli per finalità istituzionali, sociali e di rigenerazione urbana;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che a seguito della effettiva consegna di tali cespiti da parte di ANBSC (avvenuta in data 5.10.2017) molti degli immobili in questione sono già stati destinati a finalità istituzionali o, previo avviso di selezione pubblica, assegnati in concessione, mentre per altri sono in corso le relative procedure di assegnazione;
- recentemente la società IRE (già Rigenova s.r.l.), su incarico della Regione Liguria, ha completato l'attività di censimento e valutazione dei rimanenti immobili oggetto del provvedimento di confisca già citato, dalla quale è risultato che anche questi versano per la maggior parte in pessime condizioni manutentive;

Considerato che:

- a seguito della recente riformulazione - operata con L. n. 161/2017 - l'art. 48 comma 3, lettera c) del D.lgs. n.159/2011 prevede che gli immobili confiscati alla criminalità organizzata possano essere trasferiti agli enti locali, oltre che per finalità istituzionali o sociali (ipotesi già previste dalla precedente formulazione della norma) anche per finalità economiche, con vincolo di reimpiego dei relativi proventi per finalità sociali;
- tale modifica alla normativa di riferimento amplia le possibilità di valorizzazione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata e rende necessaria una più estesa valutazione delle ipotesi di recupero e riutilizzo di detti beni;

Ritenuto pertanto opportuno:

- procedere ad una raccolta di manifestazioni di interesse da parte di enti del c.d. terzo settore, imprese o altri soggetti, al fine di valutare per quali degli immobili in questione sussista concretamente interesse all'assegnazione in concessione;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis , comma 1 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- in relazione al presente provvedimento è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile;

DETERMINA

- 1) di approvare l'avviso finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per l'assegnazione di immobili confiscati alla criminalità organizzata,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e di disporre la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente;

- 2) alla luce delle risultanze delle manifestazioni di interesse presentate, di valutare se vi siano interessi istituzionali prevalenti;
- 3) di procedere, con le diverse Direzioni interessate, alla predisposizione di un piano di valorizzazione complessivo relativo ai beni confiscati in questione da sottoporre al Consiglio Comunale per la decisione sull'eventuale acquisizione al civico patrimonio ed il successivo avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione di detti beni;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Simona Lottici